

**ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 2**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA**  
**"Francesco Sbraccia"**  
**PROGETTAZIONE DI PLESSO**  
**Anno Scolastico 2016/2017**



**FANTAVOLIAMO INSIEME?**

# INDICE

<b>Dati statistici relativi ai bambini</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Team insegnanti</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Progetto di plesso: motivazione</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Mappa concettuale</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Traguardi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>pag. 8</b>
<b>Soluzioni metodologico-didattiche</b>	<b>pag. 9</b>
<b>Soluzioni organizzative</b>	<b>pag. 10</b>
<b>Riepilogo progetti/Calendario delle verifiche</b>	<b>pag. 11</b>
<b>Progetti di Istituto - Plesso</b>	<b>pag. 11</b>
<b>Eventuali attività ed iniziative</b>	<b>pag. 11</b>
<b>Eventuali uscite didattiche</b>	<b>pag. 11</b>
<b>Insegnamento Religione Cattolica (I.R.C.)</b>	<b>pag. 13</b>

## DATI STATISTICI RELATIVI AI BAMBINI

SEZIONE	ETÁ	MASCHI	FEMMINE	DIVERSA NAZIONALITÁ	DIVERSAMENTE ABILI	N° BAMBINI PER SEZIONE	N° TOTALE BAMBINI NEL PLESSO
I	5 ANNI	11	10	2	/	21	
II	3 ANNI	15	10	3	2	25	
III	4 ANNI	8	12	2	1	20	

### TEAM INSEGNANTI

INSEGNANTI I SEZ. OMOGENEA 5 ANNI

- SARANDREA GIOVANNA  
SBORLINI GILDA

INSEGNANTI II SEZ. OMOGENEA 3 ANNI

- CAPPUCCI LAURA  
VOCINO ANNA MARIA  
D'INCECCO MARIA LAURA (A.R.S.)  
PRADELLA CATIA (A.R.S)

INSEGNANTI III SEZ. OMOGENEA 4 ANNI

- COLASURDO BRUNA  
D'ALBERTO BRUNELLA  
VIDONI MARIKA (A.R.S.)

INSEGNANTE DI RELIGIONE CATTOLICA

- MASSIMI EMANUELA (I.R.C.)

## PROGETTO DI PLESSO

### "Fantavoliamo insieme?"

## MOTIVAZIONE

"Dall'amore di un nonno per i suoi nipoti, dalla maestria delle sue mani, dalla generosità verso gli altri, dalla convinzione che tutti possiamo contribuire a dare un valore aggiunto alla scuola è nato un albero speciale! I suoi frutti sono libri che ti prendono per mano, ti aprono la mente e ti toccano il cuore."

Da questo albero-libreria, donato da un nonno al plesso della Scuola dell'Infanzia "F. Sbraccia", parte il nuovo percorso didattico-formativo dell'a.s. 2016/17 "FANTAVOLIAMO INSIEME?" e che avrà come tematica fulcro la lettura di fiabe e favole, strumenti preziosi di crescita di ogni bambino.

In una società delle immagini dove la realtà è sostituita dall'immagine della realtà, dove l'uomo è sempre più solo e isolato in quanto l'interazione privilegiata è tra uomo-macchina, avanza la consapevolezza che la preziosità della fiaba e della favola popolare va ben oltre la funzione letteraria (come filone narrativo di

produzione per l'infanzia). La fiaba realizza una naturale relazionalità, una compartecipazione comunicativa reale che coinvolge gli apprendimenti, le motivazioni, le espressioni creative.

La fiaba, infatti, viene letta o raccontata e "NON MOSTRATA" e nella relazione narrativa che si instaura tra l'adulto e il bambino-ascoltatore si attivano proficui momenti di convergenza di affetti e di interazione.

La fiaba è così uno strumento di grande interazione educativa.

Attraverso i momenti dedicati alla fiaba si rendono visibili tratti della personalità dei bambini: la sua capacità attentiva, la comprensione del linguaggio verbale, le paure, le emozioni.

La lettura, infatti, collabora alla costruzione della competenza emotiva.

"Le emozioni sono un fenomeno del tutto naturale, i sentimenti e le passioni vivono nella cultura e grazie ad essa, hanno bisogno di parole e di apparati simbolici non solo per manifestarsi ma anche per prendere forma, legittimarsi ad esistere" (Dallari M.)

La lettura di un libro per l'infanzia rappresenta un'azione educativa di grande accortezza. La fiaba è una forma di educazione perché:

- È tendenzialmente neutra;
- Non veicola valori consumistici;
- Non esalta violenza e lotta;
- Determina momenti di comunione tra adulti e bambini.

Il bambino che ascolta la storia non immagazzina immagini che sono già state confezionate per lui ma si sforza di creare da solo le proprie rappresentazioni mentali.

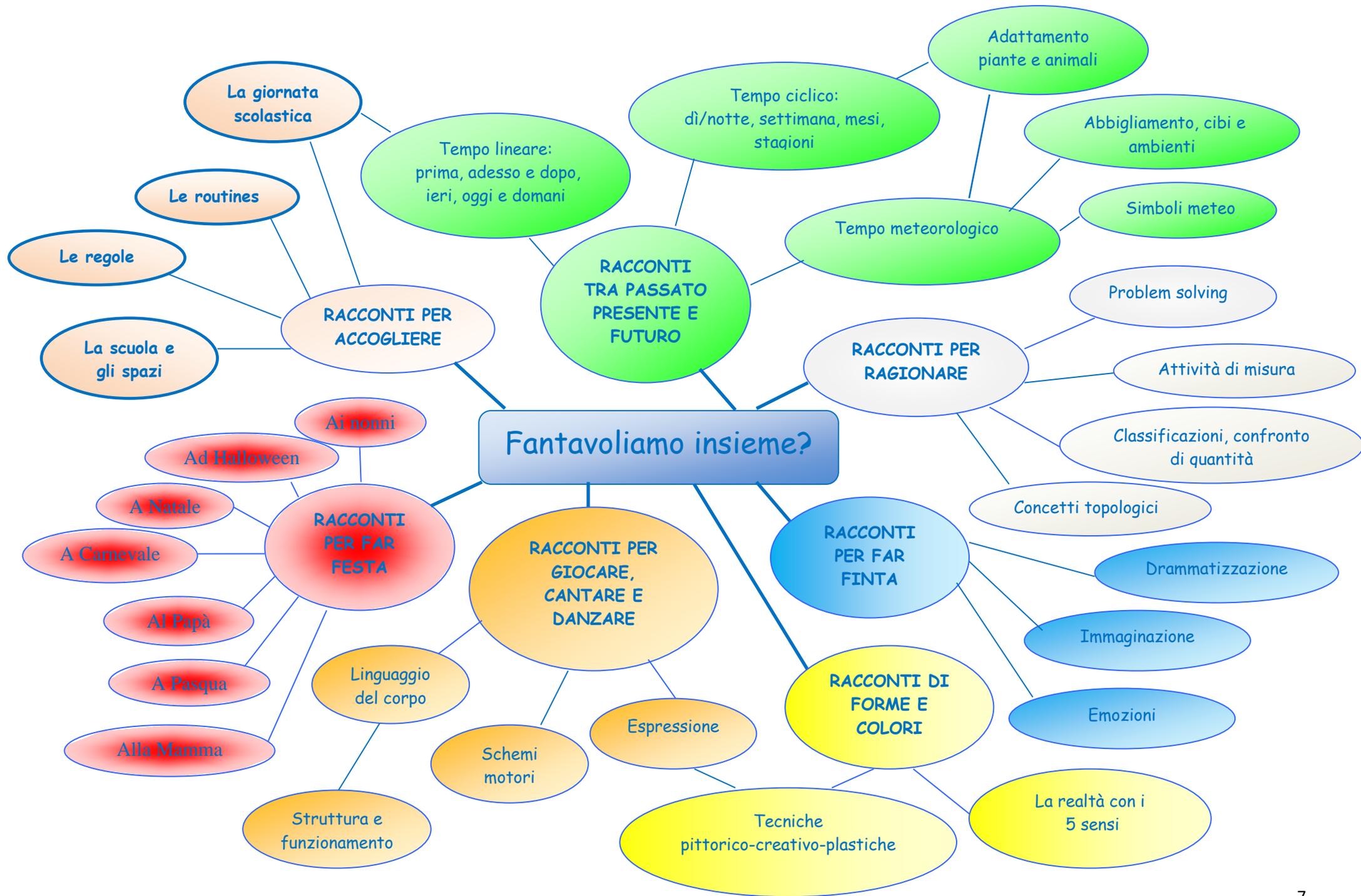
La fiaba arricchisce in modo impareggiabile la fantasia del bambino; l'intuizione fantastica è un primo passo verso la creatività di cui si servono i bambini: ogni scoperta è un fatto creativo.

Le situazioni fiabesche poi, rispettando la visione magica infantile delle cose, hanno la capacità di aiutare a superare insicurezze e crisi esistenziali insegnando ad accettare le responsabilità e ad affrontare la vita.

Il ruolo degli insegnanti è quello di "giardinieri" accorti, in grado prima di tutto di catturare l'attenzione del bambino offrendo con delicatezza "giocattoli poetici" fatti di voce, gesto, parola, ritmo.

Un magico impasto che affascina, diverte intrattiene e insieme educa la mente ... "ma quei semi che sono caduti sul terreno adatto produrranno frutti meravigliosi e alberi gagliardi, cioè daranno validità ad importanti sentimenti e arricchiranno la vita del bambino" (Bettelheim)

La missione di educatori, insegnanti è quella di ricostruire, per il giovane lettore, il legame sentimentale tra libro e vita, in un viaggio avventuroso e fantastico, attraverso tutti i campi di esperienza.



# TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

## *CURRICOLO VERTICALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA*

- Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega
- E' consapevole della propria lingua materna
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.
  
- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato
- Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana
- Riferisce correttamente eventi del passato recente
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Invente storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso la pittura ed altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive

**I traguardi selezionati, relativi al Progetto di Plesso del corrente A. S., saranno raggiunti insieme a tutti quelli previsti per ogni bambino dalle Indicazioni Nazionali e dal Curricolo d'Istituto (vedi allegato)**

## SOLUZIONI METODOLOGICO-DIDATTICHE

ATTIVITA'	METODOLOGIA	VERIFICA e VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"><li>- Conversazioni in circle-time</li><li>- Racconto di esperienze personali</li><li>- Lettura di immagini</li><li>- Drammatizzazioni</li><li>- Ascolto di testi vario tipo (filastrocche, racconti, favole)</li><li>- Rielaborazione verbale di storie</li><li>- Conversazioni per rilevare i vissuti e le conoscenze personali</li><li>- Analisi dei personaggi e dell'ambiente di una storia</li><li>- Rappresentazioni grafico-pittoriche e plastiche</li><li>- Giochi motori (a coppie, a squadre, di gruppo) per l'esplorazione dello spazio</li><li>- Memorizzare canti e filastrocche</li><li>- Giochi linguistici e rime, giochi logici e matematici</li><li>- Allestimento del calendario, dei contrassegni e del tabellone delle presenze</li><li>- Ascolto di cd e visione di video cassette</li><li>- Organizzazione e strutturazione di spazi all'interno della sezione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esplorazione</li><li>- Gioco</li><li>- Ricerca</li><li>- Osservazione</li><li>- Lavoro di gruppo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Osservazioni in situazione</li><li>- Lavori realizzati dai bambini</li></ul>

## SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

TEMPI	SPAZI	DESTINATARI	MATERIALI	DOCUMENTAZIONE	DOCENTI COINVOLTE
da Settembre 2015 a Giugno 2016	-sezioni -salone -spazi esterni della scuola -palestra -aula informatica	Bambini di 3/4/5 anni	- materiali ludici - materiali multimediali - carte di vario tipo - colori di vario tipo - materiali vari per tecniche espressive.	- videoriprese - foto - cartelloni di sintesi - elaborati dei bambini	Tutti gli insegnanti del plesso

## RIEPILOGO DEI PROGETTI/CALENDARIO VERIFICHE

- **PROGETTO ACCOGLIENZA** - (da settembre a giugno)
- **PROGETTO DI PLESSO** - "Fantavoliamo insieme?" (da ottobre a maggio)
- **VERIFICHE** - iniziale **01 dicembre**, intermedia **01 marzo**, finale **7 giugno**

## PROGETTI DI ISTITUTO/PLESSO

- Progetto Continuità Nido/Infanzia
- Progetto Continuità Infanzia/Primaria

## EVENTUALI ATTIVITA' ED INIZIATIVE

- castagnata per salutare l'ingresso dell'autunno e i suoi frutti (novembre)
- laboratori tematici con piccoli gruppi di genitori appartenenti ad una sezione (12/15 max), bambini e insegnanti
- festa di Natale
- festa di carnevale
- manifestazione di fine anno per i bambini in uscita dalla Scuola dell'Infanzia

I tempi e le modalità di tali iniziative saranno comunicati in itinere

## EVENTUALI USCITE DIDATTICHE

- Spettacolo teatrale, Mediamuseum (piazza Alessandrini, 34)
- Progetto Continuità, Nido d'Infanzia "Il Gabbiano" (via Cecco Angiolieri )
- Laboratori, Museo delle Genti d'Abruzzo (via delle Caserme, 22)
- Biblioteca Provinciale "Gabriele D'Annunzio" (via del Concilio n.2 )
- Ludoteca "I libri selvaggi" (via D' Avalos n. 121)
- Uscite didattiche sul territorio inerenti la progettazione di plesso

## INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA A SCUOLA

La scuola dell'infanzia ha, nel percorso educativo del singolo individuo, un posto sempre più di rilievo nella società odierna. Società dove la famiglia come la conoscevamo non è più scontata e dove continuamente si deve far fronte alla presenza di altre culture. In questo ambito la Religione cattolica si inserisce come collante formativo per la maturazione di individui rispettosi del prossimo e delle altrui scelte di vita. Si cercherà di comprendere sin dalla più tenera età che siamo tutti figli di uno stesso Padre contribuendo a trasmettere valori fondamentali per una convivenza civile e collaborativa. La Religione cattolica quindi entra a pieno titolo nel progetto di "cittadinanza e costituzione" rivalutato dal Ministero negli ultimi anni. Essa, infatti, ha la possibilità di trasmettere valori positivi come il rispetto reciproco e fratellanza contenuti nel messaggio evangelico .

Non si deve sottovalutare anche il merito della Religione cattolica di far conoscere la traduzione della Nazione anche nella decodifica dei simboli religiosi che sono presenti negli ambienti pubblici, nelle nostre città e nelle nostre tradizioni. Questo sarà fatto maggiormente in prossimità delle feste religiose più importanti come il Natale e la Pasqua che non possono essere spogliate del significato religioso . Quindi è un momento di crescita interiore da non sottovalutare anzi da poter utilizzare dalla scuola creando un clima di collaborazione dove i bambini avranno l'opportunità di fare dei percorsi didattici completi.

## Insegnanti

CAPPUCCI LAURA .....

COLASURDO BRUNA .....

D'ALBERTO BRUNELLA .....

D'INCECCO MARIA LAURA .....

MASSIMI EMANUELA .....

PRADELLA CATIA .....

SARANDREA GIOVANNA .....

SBORLINI GILDA .....

VIDONI MARIKA .....

VOCINO ANNA MARIA .....

Pescara, lì .....